

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Seduta in ribasso per i mercati azionari nella giornata di ieri, con il clima di avversione al rischio che continua a trovare fondamento nei timori di un rialzo dell'inflazione; situazione che potrebbe condurre le Banche centrali e in particolare la Fed a rimodulare le politiche espansive fino ad ora adottate. Gli elevati livelli raggiunti, soprattutto da Wall Street, sembrano comunque giustificare anche ampie prese di profitto in modo da poter ricostruire le posizioni di portafoglio a prezzi più bassi. Intanto, l'andamento di ieri sul listino statunitense ha registrato un parziale recupero del comparto Tecnologico, maggiormente penalizzato nelle scorse giornate, portando il Nasdaq poco sotto la parità. L'attenzione si sposta su nuovi dati macroeconomici, in particolare quelli di oggi relativi ai prezzi del consumo negli Stati Uniti per confermare o meno le preoccupazioni sul fronte inflattivo. In avvio di seduta odierna, i listini europei sembrano mostrare una timida reazione dopo le flessioni di ieri, a fronte di chiusure in calo di molte piazze asiatiche: il Nikkei non riesce a confermare il recupero della prima parte delle contrattazioni, portandosi così sui livelli dello scorso febbraio.

Notizie societarie

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI	2
BANCA MEDIOLANUM: risultati in crescita nel primo trimestre	2
MEDIOBANCA: terzo trimestre positivo e superiore alle attese	2
POSTE ITALIANE: risultati in crescita nel primo trimestre	2
SALVATORE FERRAGAMO: ricavi trimestrali in linea con le attese	2
SNAM: risultati trimestrali in linea con le attese, confermata la guidance sul 2021	2
ALLIANZ: utile in crescita e superiore alle attese	3
ALSTOM: utile in calo, ricavi in crescita	3
BAYER: trimestrale sopra le attese grazie anche al contributo delle attività dell'agrochimica	3
RWE: utili in calo per i problemi causati dal meteo in Texas; confermate le guidance 2021	4
PFIZER: pillola contro il coronavirus dal 2022	4

Notizie settoriali

SETTORE AUTO: vendite di vetture in Cina	5
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.396	-1,64	9,73
FTSE 100	6.948	-2,47	7,55
Xetra DAX	15.120	-1,82	10,21
CAC 40	6.267	-1,86	12,90
Ibex 35	8.987	-1,72	11,31
Dow Jones	34.269	-1,36	11,97
Nasdaq	13.389	-0,09	3,89
Nikkei 225	28.148	-1,61	2,56

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

12 maggio 2021 - 10:32 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

12 maggio 2021 - 10:36 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

ACEA, Mediaset, Terna, Ageas, Deutsche Telekom, Iberdrola

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI

Il traffico autostradale della controllata Autostrade (ASPI) è sceso del 10,6% nel primo trimestre. Il margine operativo lordo di Autostrade è calato di 70 milioni su anno, attestandosi a 321 milioni nel primo trimestre 2021, per effetto del calo del traffico e dell'incremento delle attività di manutenzione. L'utile del periodo di pertinenza del gruppo, pari a 49 milioni di euro, registra una flessione di 19 milioni rispetto al primo trimestre del 2020.

BANCA MEDIOLANUM: risultati in crescita nel primo trimestre

La Società ha chiuso il 1° trimestre con un utile netto in crescita dell'85% su anno, a 133,4 milioni, grazie al miglioramento dei ricavi e al controllo dei costi operativi. Il margine operativo è cresciuto del 26% a 125,3 milioni. Le commissioni nette si sono attestate a 234,5 milioni e il margine di interesse è aumentato del 14% a 64,8 milioni. Il totale delle masse gestite e amministrare ha raggiunto i 97,72 mld di euro, con un incremento del 5% rispetto a fine dicembre e del 25% rispetto a marzo 2020.

MEDIOBANCA: terzo trimestre positivo e superiore alle attese

I risultati di Mediobanca nel terzo trimestre sono stati superiori alle attese grazie al positivo andamento delle commissioni e alla crescita dei ricavi da trading per l'andamento positivo dei mercati. I tre mesi a fine marzo si sono chiusi con un utile netto di 193,3 milioni, più che raddoppiato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e sopra le attese di 155 milioni del consenso raccolto dalla Banca. I ricavi complessivi nel trimestre sono cresciuti del 14% a 663 milioni. A fine marzo il Cet1 phased-in si attestava al 16,25%, in miglioramento di 20 punti base rispetto a giugno.

POSTE ITALIANE: risultati in crescita nel primo trimestre

La Società ha registrato un aumento superiore alle attese dell'utile operativo nel primo trimestre, pari al 41%, grazie alla divisione dei prodotti assicurativi e a una crescita dei ricavi della divisione pacchi. Nei primi tre mesi del 2021 l'EBIT si è attestato a 620 milioni di euro, superando il consenso pari a 573 milioni di euro. Poste Italiane, che ha una divisione specializzata in prodotti assicurativi e una finanziaria, la tradizionale attività di corrispondenza e pacchi e la divisione dei pagamenti digitali, ha riportato ricavi pari a 2,93 miliardi di euro nel trimestre, in crescita dai 2,67 miliardi del 2020.

SALVATORE FERRAGAMO: ricavi trimestrali in linea con le attese

I ricavi di Salvatore Ferragamo a tassi di cambio costanti sono aumentati del 13% nel 1° trimestre, grazie ad una crescita sostenuta in Asia e negli USA. Il Gruppo ha registrato ricavi per 245 milioni di euro, in linea con le attese di consenso. Ferragamo, che ha sofferto la pandemia e le sue conseguenze più di molti suoi concorrenti, ha dichiarato che le vendite hanno registrato una ulteriormente accelerazione nel secondo trimestre, pur aggiungendo che il mercato resta volatile e non fornendo previsioni annuali.

SNAM: risultati trimestrali in linea con le attese, confermata la guidance sul 2021

La Società ha archiviato il primo trimestre con un incremento dell'utile netto dell'8,3% a 313 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2020 pro-forma, per effetto dei maggiori proventi da partecipazioni e delle azioni di ottimizzazione della struttura finanziaria. I ricavi sono stati pari a 717 milioni, +5,6% a/a, per effetto della crescita dei business della transizione energetica; l'EBITDA è stato di 559 milioni, in crescita dello 0,7% a/a. Per quanto riguarda l'anno in corso, la Società stima un impatto limitato rispetto agli obiettivi 2021 relativamente alla pandemia, confermando la guidance sull'utile netto di 1.170 milioni di euro.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Banco BPM	2,55	0,99	17,50	12,86
UniCredit	9,91	0,57	38,38	23,53
Mediobanca	9,67	0,21	2,80	3,05
Amplifon	33,79	-4,11	0,60	0,54
Cnh Industrial	13,47	-3,96	4,94	3,66
Stmicroelectronics	29,13	-3,37	4,95	3,30

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa**ALLIANZ: utile in crescita e superiore alle attese**

Allianz ha riportato un utile operativo in crescita su base annua e superiore alle attese a chiusura del 1° trimestre, confermando le aspettative del Gruppo riguardo a una ripresa dopo la debolezza dello scorso esercizio per via della pandemia. In particolare, il risultato operativo si è attestato a 3,3 mld di euro contro i 2,3 mld dello stesso periodo del precedente esercizio, superando anche le stime di consenso ferme a 3,08 mld; l'apporto positivo è arrivato da tutte le principali divisioni che hanno registrato incrementi a doppia cifra. Il risultato operativo del Ramo danni è cresciuto del 47%, attestandosi a 1,51 mld di euro contro 1,46 mld indicati dagli analisti; le attività legate al segmento Vita hanno generato un utile operativo pari a 1,21 mld di euro, in progresso del 48% su base annua, e al di sopra di 1,10 mld stimati dagli analisti. Infine, il risultato delle attività di asset management è stato pari a 747 mln di euro (+10% a/a), superando anche in questo caso quanto stimato dal mercato (712,6 mln). L'utile netto complessivo di gruppo è cresciuto dell'83% rispetto al dato dell'analogo trimestre 2020, beneficiando anche di un effetto comparativo favorevole: il dato si è attestato a 2,57 mld di euro contro i 2,04 mld del consenso. I ricavi sono calati in modo contenuto (-2,8% a/a) a 41,4 mld, al di sotto dei 42,7 mld di euro degli analisti. Il combined ratio è stato pari al 93%, marginalmente inferiore al 93,1% stimato dal mercato. Per quanto riguarda l'outlook dell'intero esercizio, Allianz si attende un utile operativo compreso tra 11 e 13 mld di euro, contro i 12,28 mld del consenso.

ALSTOM: utile in calo, ricavi in crescita

Alstom ha chiuso l'anno fiscale (terminato il 31 marzo) con un utile netto in calo a 247 mln di euro dai precedenti 467 mln. L'EBIT è calato a 300 mln rispetto ai 545 mln dell'anno precedente, mentre su base rettificata il dato è stato pari a 645 mln di euro. I ricavi sono saliti a 8,79 mld di euro da 8,2 mld, a fronte però di un calo degli ordini del 14% su base organica, a 9,1 mld di euro. Il dividendo che verrà proposto in assemblea sarà pari a 0,25 euro; in occasione del Capital Markets Day del 6 luglio, il Gruppo presenterà l'outlook.

BAYER: trimestrale sopra le attese grazie anche al contributo delle attività dell'agrochimica

Bayer ha archiviato i risultati del 1° trimestre con utili superiori alle attese di mercato, grazie anche a un recupero delle attività legate all'agrochimica. Il risultato netto per azione si è attestato 2,59 euro, in calo rispetto ai 2,67 euro dello stesso periodo 2020, ma al di sopra dei 2,31 euro stimati dal consenso. L'EBITDA rettificato è stato pari a 4,12 mld di euro contro i 3,88 mld indicati dagli analisti; a livello delle singole divisioni, l'EBITDA rettificato delle attività farmaceutiche è stato pari a 1,5 mld di euro contro 1,41 mld del consenso, a cui si è aggiunto il risultato della divisione agrochimica pari a 2,45 mld di euro, anch'esso migliore dei 2,09 mld stimati dal mercato. Infine, l'EBITDA del segmento Consumer Health si è attestato a 292 mln di euro, al di sopra dei 271,7 mln del consenso. Superiori alle attese anche i ricavi che sono stati pari a 12,33 mld di euro (VS 12,03 mld del consenso), con le attività farmaceutiche che hanno generato un giro d'affari pari a 4,37 mld di euro rispetto ai 4,31 mld indicati dal mercato, mentre il dato dell'agrochimico si è attestato

a 6,65 mld (VS 6,48 mld del consenso) a cui si è aggiunto quello della divisione Consumer Health pari a 1,25 mld di euro (VS 1,26 mld del consenso). Bayer ha anche annunciato sviluppi riguardo al contenzioso negli Stati Uniti relativo all'erbicida Roundup, affermando che 96 mila azioni legali sono ora coperte da accordi transattivi o non soddisfano i requisiti di ammissibilità al programma di risoluzione; un numero in crescita rispetto ai 90 mila di fine febbraio, con il Gruppo che si impegna a trovare un accordo anche su quelle rimanenti.

RWE: utili in calo per i problemi causati dal meteo in Texas; confermate le guidance 2021

Il Gruppo ha chiuso il trimestre con risultati sopra le attese nonostante il gelo in Texas che ha colpito l'attività eolica negli USA e i problemi sulle rinnovabili. L'utile netto rettificato si è attestato a 340 mln di euro contro i 614 mln di euro dell'anno precedente. L'EBIT rettificato è stato pari a 883 mln di euro dai precedenti 1,32 mld in seguito al problema meteo in Texas e agli inferiori volumi eolici nell'Europa settentrionale e centrale rispetto all'analogo periodo 2020. Nel primo trimestre, RWE ha investito 1,04 miliardi di euro, la maggior parte in nuova energia eolica, impianti solari e accumulo di batterie, quasi raddoppiando la spesa in conto capitale dell'anno precedente. Il Gruppo ha commentato che i dati soddisfano le loro attese e che confermano le guidance, oltre a sostenere la proposta di un aumento del dividendo grazie alle buone prospettive di utili a medio e lungo termine del loro core business. Il Debito è migliorato, anche se potrebbe essere un effetto temporaneo.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
BNP Paribas	55,80	-0,04	4,11	3,30
Intesa Sanpaolo	2,38	-0,38	114,35	84,30
BBVA	4,91	-0,39	15,99	17,73
Engie	12,18	-3,68	5,20	4,83
Telefonica	3,95	-2,91	13,42	16,92
Nokia	4,06	-2,89	21,48	18,22

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

PFIZER: pillola contro il coronavirus dal 2022

Il direttore medico di Pfizer Italia, Valentina Marino ha annunciato a Sky Tg24 che Pfizer starebbe lavorando alla sperimentazione di una Pillola anti COVID che darebbe una svolta alla campagna vaccinale il prossimo anno riuscendo a bloccare il virus. Nonostante i tempi nella ricerca non siano mai un dato certo, si ipotizza che entro fine anno vengano terminati gli studi e che nel 2022 sia disponibile.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nike	137,12	0,53	1,58	1,66
Visa	225,48	-0,22	2,09	2,59
Dow	68,57	-0,23	1,44	1,29
Exxon Mobil	60,59	-3,18	7,39	5,40
Travelers Cos	156,69	-3,08	0,40	0,44
Home Depot	330,66	-3,07	0,95	1,02

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Splunk Ic	119,25	4,84	0,90	0,82
Zoom Video Communications-A	300,25	4,08	0,97	0,93
Baidu - Spon Adr	189,72	3,42	2,47	2,62
Ulta Beauty	312,30	-3,11	0,29	0,25
Dollar Tree	112,81	-2,78	0,53	0,55
Netapp	76,74	-2,69	0,55	0,62

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**Cina****SETTORE AUTO: vendite di vetture in Cina**

Secondo i nuovi dati rilasciati dalla China Passenger Car Association, le vendite di nuove vetture, in Cina nel mese di aprile, sono aumentate del 12,4% rispetto al dato dell'analogo periodo 2020, raggiungendo il livello di 1,64 milioni di unità. Il risultato ha però fatto registrare una contrazione dell'8,6% rispetto ai livelli del precedente mese di marzo (1,79 milioni). Un contributo importante è arrivato nuovamente dalle vetture elettriche, le cui vendite sono aumentate su base annua del 180%, a 163 mila unità.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Rizzo

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi